

Parco scientifico: gli esperimenti

Inaugurato ufficialmente nel novembre 2004, il Parco Scientifico Tecnologico Luigi Danielli, ha bruciato molte tappe, centrando in anticipo tutti gli obiettivi fissati: le recenti inaugurazioni del Laboratorio di metallurgia e tecnologia delle superfici e dei materiali avanzati e dei nuovi laboratori dell'Istituto di genomica applicata (Iga), sono solo un esempio. Numerosissimi i progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale seguiti dalle aziende insediate nel Parco. Fra i tanti, spicca la ricerca sul sequenziamento del genoma della vite coordinato dall'Iga. Il Consorzio internazionale italo-francese che sta lavorando all'ambizioso progetto ha già completato un quarto del lavoro. Entro il 2007, probabilmente, le 19 coppie di

cromosomi della vite non avranno più segreti per il mondo accademico. La vite sarà la quarta pianta al mondo ad avere il proprio patrimonio genetico completamente sequenziato (conosciuto in ogni suo dettaglio). Il progetto internazionale coinvolge oltre al Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Udine, anche il Ministero dell'agricoltura, agroalimentare e foreste di Roma e l'Inra (Istituto nazionale di ricerca agricola francese), con un investimento triennale di 6 milioni di euro (1 milione e 400 euro sono stati messi a disposizione dalle Bcc del Friuli Venezia Giulia - attraverso un'innovativa formula finanziaria - che risulta essere così il maggiore sponsor privato della ricerca).